



FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

2008/2009

Roberta Michelini – Referente Provinciale per la Formazione dei Docenti – USP Lodi

Adempimenti necessari ai fini della conferma in ruolo

USRL e USP devono promuovere

**percorsi formativi specifici
(anno di formazione)**

come momenti integranti

del **periodo di prova.**

(C.M. n. 267 del 10.8.1991)

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

QUADRO NORMATIVO

Articolo 68 del CCNL 2006-2009

“L’anno di formazione trova realizzazione attraverso specifici progetti contestualizzati ... L’impostazione delle attività tiene conto dell’esigenza

- di personalizzare i percorsi,
- di armonizzare la formazione sul lavoro e l’approfondimento teorico”

Decreto Legislativo n. 297/94 (Testo Unico)

Regola le procedure per l’anno di formazione:

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

QUADRO NORMATIVO

Circolare Ministeriale n. 267 del 10.8.1991

Dispone:

- le modalità di superamento del periodo di prova
 - questioni legate alle nomine oltre il ventesimo giorno,
 - sull'esito favorevole e sfavorevole,
 - sul rinvio dell'anno di prova, ecc.
- le azioni formative

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

QUADRO NORMATIVO

Nota prot.n.196 del 3 febbraio 2006

precisa tempi e modalità dell'anno di formazione per i neo-assunti

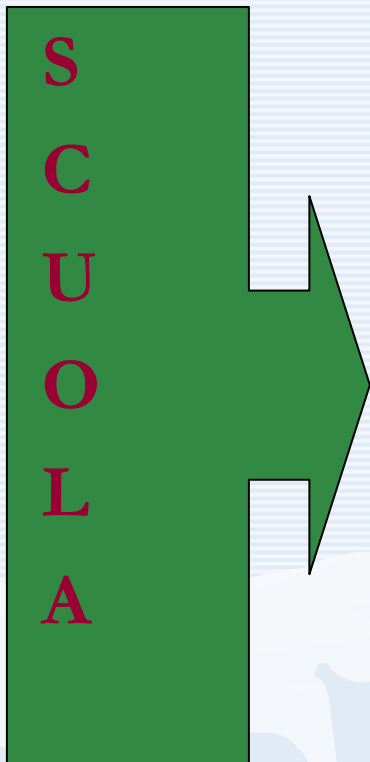
- docenti tenuti/non tenuti a frequentare e corsi di formazione,
- impianto organizzativo, ecc.

I tempi di attivazione dei percorsi in FAD sono stabiliti da INDIRE:

Quest'anno l'attività formativa avrà inizio il 23 marzo 2009

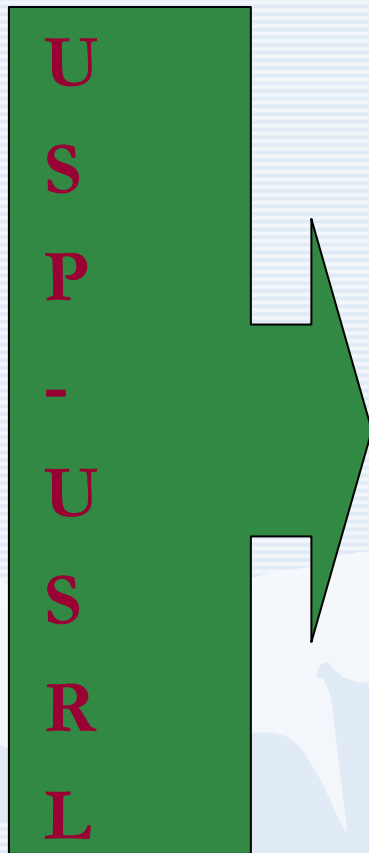
www.indire.it

NEOASSUNTI: L'ESPERIENZA DIDATTICA



- **DOCENTE CORSISTA**
- **TUTOR di SCUOLA**
- **COMITATO DI VALUTAZIONE**

NEOASSUNTI: L'ESPERIENZA FORMATIVA



- **DOCENTE CORSISTA**
- **E-TUTOR**
- **PIATTAFORMA INDIRE**
- **CORSO/SEMINARI**

- L'IMPIANTO DEL SERVIZIO
- IL MODELLO ORGANIZZATIVO
- IL SUPPORTO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA
- LE FAQ

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

L'IMPIANTO DEL SERVIZIO

E' un percorso che offre materiali di approfondimento su numerose tematiche :
Per una illustrazione dei contenuti dell'ambiente di apprendimento:

<http://for.indire.it/neoassunti2009/iscrizioni>

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI



du Neoassunti 2008/2009 - Microsoft Internet Explorer

fica Visualizza Preferiti Strumenti ?

ro

http://for.indire.it/neoassunti2009/auth/index.php?action=asklogisc&go=iscrizioni/

Search Web Upgrade your Toolbar Now Mail Help

 **Neoassunti 2008/2009** 

Iscrizioni

Codice di accesso

Password

Accedi

Come fare il login

Le istituzioni scolastiche devono utilizzare come codice di accesso il codice meccanografico dell'istituto e la password utilizzata per le iscrizioni alle iniziative di PuntoEdu.

Le scuole che non fossero in possesso della password d'istituto PuntoEdu, possono farne richiesta all'Agenzia

Procedura di iscrizione

Si raccomanda di tener conto delle indicazioni della circolare Prot. n. AOODGPER2360 del 23/2/2009 .

Scarica la nota contenente i chiarimenti sull'attivazione corsi (file . pdf).

Gli Istituti Scolastici statali di ogni ordine e grado, utilizzando il codice meccanografico e la password utilizzata per le iscrizioni alle iniziative di Puntoedu, possono:

- iscrivere i propri docenti come corsisti ad uno degli itinerari formativi dell'ambiente di apprendimento predisposto dall'Agenzia:
- Puntoedu docenti neoassunti- M@tabel,
- Puntoedu docenti neoassunti-Poseidon
- Puntoedu docenti neoassunti - ISS
- Puntoedu docenti neoassunti - Lingua inglese area metodologica
- Puntoedu docenti neoassunti generale

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Aree formative della piattaforma

Le istituzioni scolastiche **possono iscriverne** i docenti ad una delle seguenti azioni di formazione per neoassunti selezionando la formazione prescelta:

Puntoedu docenti neoassunti-M@tabel

(rivolto ai docenti neoassunti per le classi di concorso- A047, A048, A049, A059)

Puntoedu docenti neoassunti-Poseidon

(rivolto ai docenti neoassunti per le classi di concorso A043, A050, A051, A052, A245-246, A345-346, A445-446, A545-546)

Puntoedu docenti neoassunti-ISS

(rivolto ai docenti neoassunti per le classi di concorso A012, A013, A038, A049, A054, A057, A059, A060)

Puntoedu docenti neoassunti–Lingua inglese area metodologica

(rivolto ai docenti neoassunti di scuola primaria privi dei requisiti per l'insegnamento della lingua inglese.

Puntoedu docenti neoassunti generale

(consentito a tutti i docenti neoassunti).

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Docenti neoassunti della scuola primaria che stanno frequentando i corsi di lingua inglese.

Per i docenti neoassunti della scuola primaria, che stanno frequentando i corsi di formazione per l'insegnamento della lingua inglese, questo Ufficio ha concordato con l'Isp. Gisella Langé, responsabile del Piano di formazione di lingua inglese, che gli stessi insegnanti **debbono essere iscritti** all'azione "*Puntoedu docenti neoassunti – Lingua inglese area metodologica*" e debbono **frequentare n. 6 ore in presenza** del corso di **Formazione metodologico - didattica da organizzare entro giugno 2009.**

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

Le ore frequentate entreranno a far parte del monte ore totale degli incontri in presenza del percorso formativo dei docenti neoassunti (15 o 20 ore), previa presentazione al Direttore del corso docenti neoassunti dell'attestazione rilasciata dal Direttore del corso di Formazione metodologico-didattica di inglese relativa alle ore in presenza.

Pertanto le suddette ore varranno a tutti gli effetti sia per il superamento del periodo di prova sia per il conseguimento dell'attestato finale necessario all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.



FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il percorso prevede la partecipazione a momenti di formazione on-line e a incontri in presenza per un totale di 40 ore

- 20 ore a distanza
- 20 -ore in presenza

Le assenze, che dovranno essere comunque giustificate, non potranno superare un terzo del monte ore previsto per la durata degli incontri.

(Circolare Ministeriale 10 settembre 1991, n. 267)

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

MODELLO ORGANIZZATIVO

Articolazione delle ore in presenza:

20 ore suddivise in:

- **5 ore** di formazione su tematiche trasversali ad ampio respiro suddivise in due incontri seminariali
(**6 marzo e 20 aprile 2009**)
- **15 ore** di attività formativa suddivise in un corso di formazione composto da **5 incontri** guidati da e-tutor.

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

MODELLO ORGANIZZATIVO

Seminario 20 aprile 2009

Dieci anni di autonomia scolastica

Prospettive per una nuova governance del sistema

Lodi, lunedì 20 aprile 2009

14.30 - 17.30

Auditorium della Banca Popolare di Lodi

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

MODELLO ORGANIZZATIVO

Seminario 20 aprile 2009

Dieci anni di autonomia scolastica

Prospettive per una nuova governance del sistema

SCUOLA OGGI ha predisposto un FORUM sul proprio sito

<http://www.scuolaoggi.org/forum/>

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

ScuolaOggi • Indice - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo <http://www.scuolaoggi.org/forum/> Vai Collegamenti

Search Web Upgrade your Toolbar Now Mail Help

ScuolaOggi.org

Il giornale delle scuole diretto da Augusto Pozzoli

Home Ricerca Forum Chi siamo ScuolaOggi Milano & Roma

cerca

Cerca... Cerca

Indice

FAQ Iscriviti Login

Oggi è ven 06 mar 2009 - 12:11

Messaggi senza risposta • Argomenti attivi

FORUM	ARGOMENTI	MESSAGGI	ULTIMO MESSAGGIO
Ufficio scolastico di Lodi	0	0	Nessun messaggio
Autonomia scolastica 10 anni dopo	1	2	di apozzoli gio 05 mar 2009 - 10:48

LOGIN • ISCRIVITI

Nome utente: Password: Ricordami in automatico ad ogni visita Login

Internet

start 3 Esplor... Microsoft... 2 Micros... 2 Intern... scaletta p... CONVEG... IT 12.11

Roberta Michelini - Referente Formazione -
USP Lodi

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

ScuolaOggi - Il giornale delle Scuole diretto da Augusto Pozzoli - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo <http://www.scuolaoggi.org/index.php?action=detail&id=3878>

Home Ricerca Forum Chi siamo ScuolaOggi Milano & Roma

PRIMO PIANO

Le scuole sempre in rosso
di Marilena Adamo

Le scuole restano in una situazione molto difficile tra incertezza normativa, tagli di personale e mancanza di risorse: questa la sintesi conclusiva dopo la risposta del sottosegretario Piza alla mia interrogazione dello scorso mese (già pubblicata da Scuolaoggi. Nell'interrogazione infatti si chiedeva conto del fatto che le scuole autonome fossero invitate a redigere i Bilanci senza certezze sui trasferimenti né di tempi né di entità nonostante fosse trascorso più di un mese dall'approvazione della finanziaria, denunciando nel contempo le note difficoltà a pagare le supplenze, a gestire le attività ordinarie, per non parlare dell'organizzazione di quelle attività di arricchimento formativo che dovrebbero qualificare la programmazione autonoma del piano dell'offerta formativa. >>>

Prestiti INPDAP
Prestiti fino a 80000€ a Dipendenti e Pensionati. Preventivo Gratis

Docente
Chiedi info online sui master di Formass per lavorare in Televisione

Autonomia scolastica, l'isola che non c'è

Lo scritto di Franco De Anna, "Dieci anni dopo", è un saggio teorico di notevole interesse e indubbio valore culturale. Sicuramente utile per un approfondimento della problematica generale dell'autonomia scolastica o per corsi di formazione sul management e l'amministrazione scolastica. Ma ha un limite implicito: quello, appunto, di essere un saggio "teorico". Non sempre corrisponde al vero quanto afferma De Anna, secondo cui "nulla (vi sarebbe) di più pratico di una buona teoria". Nel caso specifico la pratica, la realtà quotidiana delle scuole nel nostro paese è ben diversa, poco si riconosce in quelle righe. Non è molto utile, in altri termini, un saggio di questo genere, a tracciare un *bilancio* dell'autonomia scolastica realizzata in questi dieci anni, come ci si sarebbe aspettati dal titolo. Ma probabilmente non erano quelle le intenzioni dell'autore né le finalità del testo. Per capire l'entità delle trasformazioni avvenute o in atto forse servirebbero di più analisi documentate di tipo sociologico o socio-economico.

D'altra parte lo scritto di De Anna offre comunque degli spunti - e quindi l'opportunità di aprire un dibattito su Scuolaoggi - per una riflessione "politica" sullo stato attuale dell'autonomia scolastica, sulla situazione esistente nelle istituzioni scolastiche, vale a dire, sostanzialmente, sull'autonomia che non c'è. Partiamo allora dal Dpr 275 del 1999, Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, che rappresenta indubbiamente l'atto più innovativo della legislazione scolastica degli ultimi dieci anni.

Autonomia didattica e organizzativa (art. 4 e 5): rispetto al passato è indubbio che - su questo versante - vi sono ampi spazi di movimento, sia sul piano della flessibilità didattica che organizzativa. Innanzi tutto, non essendoci più programmi didattici nazionali, rigidi e prescrittivi, i Collegi docenti hanno una certa libertà

Visitare anche ScuolaOggi.org Milano & Roma

ULTIMISSIME

- » [Iscritti a cosa?](#)
- » [Pubblicità su ScuolaOggi.org](#)
- » [Il cinque della vergogna](#)
- » [Pg: iscrizioni come referendum, bocciata riforma Gelmini](#)
- » [Bocciato il maestro unico](#)

Lavorare nel Sociale?
Diventa Amministratore di Sostegno. Iscriviti ai Nostri Corsi.
www.Istituto-Cortivo.com

Organizzazione Stage
Preventivi per scuole e istituti ambito progetti formativi POR e PON

Operazione completata

start | Esplo... | Microsoft... | Microsoft... | 2 Inter... | scala... | CONVEG... | IT | 12.15

Roberta Michelini - Referente Formazione -
USP Lodi

CALENDARIO DEI CORSI

Gandini – Lodi h 17-20	Bassi – Lodi h 17-20	Cesaris – Casal. h 17-20
26 marzo	25 marzo	23 marzo
2 aprile	1 aprile	6 aprile
15 aprile	8 aprile	23 aprile
30 aprile	29 aprile	5 maggio
7 maggio	6 maggio	11 maggio

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

MODELLO ORGANIZZATIVO

Articolazione delle ore in presenza:

Si aggiungono alle 40 ore 2 ore opzionali di un
Minicorso di Informatica di base.

11 marzo 2009 ore 14.30 – 17.30

ITCG “Bassi” via Porta Regale, 2 - Lodi

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

MODELLO ORGANIZZATIVO

Cosa fa il Referente dell'USP:

- ha funzione di contatto con l'USRL
- elabora con il gruppo di supporto provinciale il modello formativo annuale
- coordina l'organizzazione territoriale insieme al DS della scuola capofila di rete;
- ha funzione di supporto operativo organizzativo.

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Cosa fa il DS della scuola capofila di rete:

- coordina l'organizzazione territoriale insieme al Referente USP
- gestisce la parte contabile e amministrativa dei corsi

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Cosa fa il DS di ciascuna scuola SEDE DI CORSO:

- gestisce l'organizzazione dei corsi: calendari, firme, help ai corsisti
- assicura l'accoglienza e la strumentazione tecnologica nella propria scuola
- coordina l'attività di formazione all'interno del proprio istituto scolastico: tenuta e-tutor, corsisti, integrazione formazione in presenza – formazione a distanza.

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

MODELLO ORGANIZZATIVO

Cosa fa l'e-Tutor:

- accede al percorso formativo di preparazione ai corsi e-learning;
- stipula un patto formativo con il direttore del corso e il tutor di scuola
- coordina le 15 ore in presenza
- concorda modalità di affiancamento all'attività di formazione in presenza e on line;
- concorda con i corsisti modalità di accompagnamento ed integrazione tra l'attività di formazione e l'attività in servizio.



FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

IL SUPPORTO SCOLASTICO

Cosa fa il DS ospitante il neoassunto:

- informa il collegio dei Docenti sulle modalità dell'attività formativa;
- si preoccupa dell'informazione costante dei neoassunti e dei tutor di scuola agevolando i passaggi d'informazione con USR e USP.

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

IL SUPPORTO SCOLASTICO

Cosa fa il tutor di scuola:

- guida il collega neo immesso ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto;
- condivide un percorso formativo di scuola;
- garantisce l'integrazione della formazione con l'attività didattica della scuola

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

RELAZIONE FINALE

- report in merito all'attività didattica svolta dal docente nel contesto scolastico;
- raccolta ragionata dei lavori svolti dal docente nel corso di formazione sulla piattaforma PuntoEdu INDIRE.

FORMAZIONE PER I DOCENTI NEOASSUNTI

COMITATO DI VALUTAZIONE

Esprime il parere sulla conferma in ruolo del docente in prova sulla base di un unico documento (**la Relazione Finale**) e degli altri elementi di valutazione forniti dal DS



Casi e domande **FREQUENTI**

anno di formazione
anno di prova



FAQ

Docenti in possesso di individuazione o contratto di lavoro con decorrenza giuridica 01/09/2007 ed economica 01/09/2008, che mantengono nel corrente anno scolastico la nomina annuale

- se docenti della scuola primaria possono sostenere l'anno di prova e frequentare l'anno di formazione nel corrente anno scolastico.
- se docenti della scuola secondaria occorre vedere se vi è identità e affinità tra le materie di insegnamento della nomina annuale (la cattedra che occupa attualmente) e le materie del contratto di lavoro. (FAQ n.1 USRL)

Nota prot. n.39 28/05/01

“Per i docenti in periodo di prova, assunti a tempo indeterminato dopo il ventesimo giorno dall'inizio dell'anno scolastico, quindi obbligati a raggiungere la sede definitiva solo dall'inizio dell'anno scolastico successivo, l'anno in corso sarà valido, ai fini della prova, se prestato

- nella cattedra o posto per il quale la nomina è stata conseguita
- nell'insegnamento di materie affini: in tal caso si considerano utili al superamento del periodo di prova anche le supplenze prestate dall'inizio dell'anno scolastico corrente fino al momento dell'assunzione a tempo indeterminato "in prova".

FAQ

Docenti, che hanno già superato il periodo di prova in una determinata classe di concorso e siano stati nominati in altra classe di concorso, **su cattedra affine**:

(per individuare le cattedre affini: Decreto Ministeriale 10 agosto 1998, n. 354)

- risultano avere adempiuto all'obbligo sia dell'anno di formazione che dell'anno di prova
(FAQ n. 8 USRL)
- in caso di **cattedra non affine** occorre ripetere la prova, ma non la formazione

FAQ

Docenti, nominati in una classe di concorso o su posto comune, che stanno svolgendo servizio su posto di sostegno:

- conteggiano tale servizio per il raggiungimento dei 180 gg se si tratta di nomina su posto comune nella scuola primaria.
- non conteggiano tale servizio per il raggiungimento dei 180 gg se si tratta di nomina su una specifica classe di concorso nella scuola secondaria, infatti non può essere considerato in questo caso servizio su classe di concorso affine.(FAQ n.3 USRL)

FAQ

Docenti, che hanno già superato il periodo di prova in una determinata classe di concorso e siano stati nominati in altra classe di concorso, in quanto inclusi nelle graduatorie provinciali o nelle graduatorie dei concorsi per titoli ed esami o abbiano ottenuto il passaggio di ruolo o di cattedra :

- **non sono tenuti a frequentare l'anno di formazione**, in quanto l'obbligo della formazione in ingresso è da configurarsi esclusivamente nei confronti dei docenti assunti in ruolo per la prima volta.

Prot. n.196: Periodo di prova e formazione in ingresso per il personale docente ed educativo (3 febbraio 2006)

FAQ

Conteggio dei periodi utili o non utili ai fini del raggiungimento dei 180 giorni

- Al riguardo va rilevato che mentre l'art. 2 della Legge n. 270 individua nella "fine delle lezioni" il termine conclusivo dell'anno di formazione, l'art. 58 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 417 dispone che la prova "ha la durata di un anno scolastico", **con ciò ricomprendendo anche i periodi successivi al termine delle lezioni**
- Dal computo dei 180 giorni di servizio utili ai fini del completamento della prova non possono escludersi le **attività istituzionali rese anche successivamente alla fine delle lezioni** quali, ad esempio, i servizi prestati in qualità di membro interno od esterno delle commissioni giudicatrici degli esami di maturità (**Circolare Ministeriale 10 settembre 1991, n. 267,n.3**)

FAQ

Conteggio dei periodi utili o non utili ai fini del raggiungimento dei 180 giorni

Tra i periodi computabili ai fini del compimento dei 180 giorni prescritti vanno computati i giorni di lezione e anche altri periodi che di seguito si elencano con gli specifici riferimenti normativi:

- **le domeniche e tutti gli altri giorni festivi**, nonché le quattro giornate di riposo previste dalla lettera b), art. 1 legge 23.12.1977 n. 937;
- **le vacanze natalizie e pasquali**;
- **il giorno libero**;
- **i periodi d' interruzioni delle lezioni** (ragioni profilattiche, elezioni politiche ed amministrative);
- **i giorni compresi nel periodo che va dal 1° settembre alla data d'inizio delle lezioni** (c.m. n.180 dell'11.7.1979);
- il servizio prestato nelle commissioni degli **esami di Stato**; la frequenza di **corsi di formazione** e aggiornamento indetti dall'Amministrazione scolastica, compresi quelli organizzati a livello di circolo o di istituto;
- il periodo compreso tra l'anticipato termine delle lezioni a causa di **elezioni politiche** e la data prevista dal calendario scolastico (c.m. 180 dell'11.7.1979);
- **il primo mese di astensione obbligatoria per maternità** (art. 31- Regio decreto 21.8.1937, n. 1542, c.m. n. 54 del 23.2.1972, c. m. n. 180 dell'11.7.1979);
- il periodo prestato quale **preside incaricato** (art. 2, comma 2 del D.L. 21.9.1973 n. 567, conv. In legge 15.11.1973 n. 727, richiamato anche dall'art. 1, comma 2 della legge 10.6.1982 n. 349).

FAQ

Conteggio dei periodi utili o non utili ai fini del raggiungimento dei 180 giorni

I periodi non computabili per il compimento dei 180 gg.

- i periodi di ferie, permessi retribuiti e non,
- le assenze per malattia, le aspettative, eccetto quelle parlamentari;
- i periodi di chiusura della scuola per vacanze estive, ad eccezione dei periodi di partecipazione alle sessioni di esame;
- le due giornate che vanno aggiunte alle ferie ai sensi della legge 23.12.1977 n. 937. *Scuola & Scuola, settembre 2003*

FAQ

Docenti che hanno superato l'anno di formazione, ma non hanno compiuto i 180 gg di servizio minimo

- Nel caso di docente che abbia frequentato regolarmente le attività seminariali e che, tuttavia, per legittimo impedimento non abbia compiuto i 180 giorni di servizio minimo richiesto
 - **la proroga della prova** all'anno scolastico successivo **non esigerà la ripetizione della partecipazione alle attività seminariali.**

(Circolare Ministeriale 10 settembre 1991, n. 267, n. 5)

FAQ

Docenti che si trovino in astensione facoltativa e che non raggiungano i 180 giorni indispensabili al superamento dell'anno di prova

- possono essere ammesse al corso di formazione
- non altrettanto quando si tratta di astensione obbligatoria o maternità "morbosa".

FAQ

Docenti che si trovino in astensione obbligatoria e che raggiungano i 180 giorni indispensabili al superamento dell'anno di prova

- possono NON FREQUENTARE il corso di formazione

FAQ

Caso di esito sfavorevole del periodo di prova.

- In caso di esito sfavorevole si applica l'articolo [439](#) del T.U. che prevede o la dispensa dal servizio o, se il personale proviene da altro ruolo docente o direttivo, la restituzione al ruolo di provenienza, oppure la concessione della proroga di un altro anno scolastico al fine di acquisire maggiori elementi di valutazione.
- Il rinvio dell'anno di formazione all'anno scolastico successivo per esito sfavorevole, sempre che si sia prestato servizio per almeno 180 giorni nell'anno scolastico, può avvenire una sola volta.
- Il rinvio ai successivi anni scolastici per numero insufficiente di giorni (meno di 180) può avvenire più volte senza limitazioni. (Nota 28 maggio 2001 Prot. n.39/segr)

FAQ

CASO DI DOCENTE IN ASTENSIONE OBBLIGATORIA CHE DEBBA SOSTENERE LA DISCUSSIONE DELLA RELAZIONE FINALE

La lavoratrice madre in astensione obbligatoria che abbia compiuto i 180 giorni di servizio nell'anno scolastico, **può sostenere la discussione della relazione finale** col Comitato per la valutazione del servizio anche in periodo d'astensione obbligatoria, previa **autorizzazione del suo medico di fiducia**, al fine di veder definito il superamento dell'anno di formazione con la relazione del Capo d'istituto (Circ. telegrafica n. 357 del 2.11.1984).

FAQ

Docenti che si trovino legittimamente impediti a discutere la relazione con il Comitato di Valutazione

- La discussione della relazione può essere rinviata all'anno successivo allorché il docente, in possesso dei prescritti requisiti di servizio e di partecipazione alle attività di formazione, sia legittimamente impedito solo al momento della discussione stessa.

(Circolare Ministeriale 10 settembre 1991, n. 267, n.5)

